



La Terra Promessa è altrove...



«Captai dal chiacchiericcio tra le tende, che Mosè, dopo aver fatto le ultime raccomandazioni al popolo, si era diretto al monte Nebo. Mi precipitai lì e lo trovai seduto in cima alla montagna. Davanti a lui si estendeva la Terra promessa. Era solo, immerso in un profondo raccoglimento. I suoi lineamenti mostravano dolore e, insieme, una sensazione di sollievo: “la Terra promessa” disse in un sussurro.

“Il paese che hai promesso ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe” proseguì rivolto a Dio. “Ho condotto qui il tuo popolo, come mi hai chiesto. Ed io non potrò mai mettervi piede”. Restò a lungo a contemplare l’orizzonte: “Eppure ...” disse infine guardando la terra bellissima che aveva davanti, con il fiume Giordano, le palme di Gerico e i campi coltivati. “Vederla è un po’ come esservi arrivato!” disse infine guardandola per l’ultima volta. E su quelle parole morì»

P. Lechermeier, R. Dautremer *‘Una bibbia’*.
Rizzoli, Milano 2014, p. 123.

Della storia di Mosè mi ha sempre colpito la sua morte. Prima di Cristo non c’è mai stato uomo più importante di Mosè. Lui che parlava con Dio faccia a faccia. Mosè che coraggiosamente si è presentato davanti al Faraone sfidandolo e riuscendo in ciò che sembrava impossibile: convincerlo a lasciar libero il suo popolo. Mosè che ha aperto le acque del Mar Rosso facendo “passare” (Pasqua) in mezzo ad esse carri, uomini, donne, bambini ed animali... un intero popolo! Lui che non ha avuto paura di mettersi a

trattare con Dio quando la sua gente si era volta ad altri dei (il vitello d’oro) e **Lui voleva annientarla**. Insomma per farla breve, Mosè è il cuore della promessa, dell’alleanza tra Dio e gli uomini. Lui è l’uomo di Dio per antonomasia; egli è la mano di Dio che libera e salva; egli è colui che riflette sul suo volto il volto di Dio stesso!

La tradizione religiosa israelitica, a lui, fa risalire la fondazione della propria religione. **Mosè è infine colui che riceve da Dio le dieci parole**, la legge che permette al popolo di rimanere “libero” dopo essere stato liberato dal Faraone. Nessuna persona al mondo più di Mosè è stata così vicino a Dio! Un Dio che gli aveva promesso la terra, la Terra promessa!

Eppure Mosè in quella terra non vi entrerà mai. Salendo sul monte Nebo, sugli altipiani di Moab, il paesaggio che si stava parando sotto i suoi occhi doveva essere eccezionale. Tenendo conto che quella regione ha scarsissima umidità, la visuale doveva essere perfetta: sotto di lui la terra di Galaad fino a Dan, la terra di Efraim e di Manasse, tutta la terra di Giuda fino al mare occidentale ed il Negheb, il distretto della valle di Gerico, città delle palme, fino a Soar. **La Terra promessa.**

(continua a pag. 2)

Da qui due tentazioni ma anche un pensiero profondo.

Le tentazioni sono quelle di pensare ad un Dio che promette e poi non mantiene! Oppure ad un Dio punitivo: Mosè e la sua generazione hanno dubitato nel deserto ed allora non entreranno mai nella Terra promessa. **Non vi è mai capitato di pensare così?** Mi auguro di no, ma sono sicuro che la mia generazione e forse quelle dopo di me – che vivono la propria fede nella problematicità o nel disincanto di un contesto in cui alcune verità vengono costantemente o stravolte o relativizzate – hanno pensato **ad un Dio che non mantiene ciò che promette o ad un Dio assolutamente giudice e punitivo.**

Oppure – **ed è il pensiero profondo** – c'è qualcosa di diverso a cui pensare. Mi metto per un istante nei panni di Mosè: anziano, sazio di anni, arricchito dall'amicizia con Dio e da tante persone e relazioni umane; un uomo che aveva investito tutta la seconda parte della sua vita nel conseguimento della Terra promessa. Una terra dove "scorre latte e miele" e i datteri e l'uva, sono dappertutto ... una terra promessa che rischiava però di diventare il solo polo d'attrazione della sua esistenza, quasi un idolo.

Sul monte Nebo, guardando da lontano questa terra "terrena" in cui non potrà mai entrare, **forse Mosè si è reso conto che la "vera" Terra promessa non era questa di quaggiù** ma che in realtà si trattava di una Terra promessa che sta altrove, oltre il deserto, oltre questa vita, oltre questa montagna ed anche oltre il mare, quell'ultimo mare che non è il mar Rosso ma il mare della vita! **La terra promessa è altrove, oltre il qui ed ora: oltre una tomba chiusa** ... "entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "non abbiate paura"! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui" (Marco 16, 5-6). È in quella terra, promessa da sempre da Dio per ciascun uomo, con Mosè.



Buona pasqua di risurrezione!
don Vittorio, parroco.

ESERCIZI SPIRITUALI

“Alzati, va a Ninive la grande città”

2, 3 e 4 aprile ore 20.45 in S. AGOSTINO

In occasione delle 40 ore nella chiesa di S. Agostino il parroco don Vittorio Metalli propone tre brevi meditazioni in preparazione alla preghiera di adorazione. Tema: il libro di Giona.

Domenica 2 aprile
Lunedì 3 aprile
Martedì 4 aprile



QUARANTORE 3, 4 e 5 aprile

dalle ore 8.00 alle 18.30 in S. AGOSTINO

Le Quarantore sono l'annuale solenne Adorazione dell'Eucaristia. Un tempo santo di preghiera, di riflessione comunitaria, di penitenza, di adorazione e tempo utile per le confessioni.

Tutti i giorni: Ore 08.00 Santa Messa quindi esposizione del SS. Sacramento
Ore 16.00 Rosario
Ore 16.30 S. Messa ed esposizione del SS. Sacramento
Ore 18.30 Vespro e benedizione



37° CAMPO LAVORO MISSIONARIO

Diocesi di Rimini 1-2 Aprile 2017

Sabato 1 e domenica 2 aprile 2017 si terrà il XXXVII Campo Lavoro Missionario, una tra le più importanti iniziative di carità del territorio.

I parrocchiani di Sant'Agostino possono chiamare Paolo al numero 3357631254 per il ritiro del materiale.

ISTRUZIONI PER LA RACCOLTA

Il Campo Lavoro **raccoglie** carta, ferro e metalli, batterie al piombo, indumenti, scarpe, pelletteria, libri, giocattoli, piccoli elettrodomestici e oggetti per la casa. **Non si raccoglieranno**, per difficoltà di smaltimento, mobili, materassi, pneumatici, lastre in vetro, monitor, televisori e frigoriferi.

I **sacchi gialli** distribuiti presso le abitazioni andranno utilizzati solo per indumenti e pelletteria. Per il resto si raccomanda di preparare scatoloni a parte, indicandone il contenuto. **Materiali particolari o ingombranti** potranno essere consegnati personalmente o se ne potrà richiedere il ritiro chiamando il Centro raccolta più vicino. I sacchi gialli devono essere messi in strada nella mattinata del sabato: per il ritiro passeranno delle persone autorizzate tra sabato e domenica.

LA LOTTERIA: PRIMO PREMIO BUONO SPESA DA 500 EURO

In occasione del Campo Lavoro si svolgerà lotteria, come ulteriore forma di finanziamento a sostegno dei nostri missionari. Il costo del biglietto non è cambiato: 50 centesimi! Il primo premio è un buono spesa del valore di 500 Euro da utilizzare presso i negozi Coop. **Potere acquistare i biglietti anche in sagrestia.**

A COSA SERVIRA' IL DENARO RACCOLTO?

- * Missione diocesana/Centro Shen Asti - Albania | Supporto attività e progetti di integrazione sociale
- * Associazione Papa Giovanni XXIII - Sri Lanka | Ristrutturazione Case di accoglienza
- * Associazione Cattolica per la Tanzania | Costruzione garage per ricovero mezzi agricoli
- * Istituto Maestre Pie dell'Addolorata - Bangladesh | Sostegno alle donne ricamatrici di Rahjshai
- * Associazione San Martin de Porres - Venezuela | Ristrutturazione scuola di preparazione al lavoro
- * Cittadinanza Onlus - Kenya | Progetto di sviluppo Centro bambini disabili
- * Caritas diocesana - Rimini | Sostegno a famiglie riminesi in difficoltà

INCONTRO CON LE FAMIGLIE NON VISITATE DALLE BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE

Carissimi parrocchiani, come ben sapere quest'anno con le benedizioni alle famiglie abbiamo incontrato solo una metà della parrocchia. Ora io e don Dino ameremmo incontrare anche le famiglie non visitate. Abbiamo predisposto alcuni momenti per potervi incontrare. Dopo un breve rito vi consegneremo una piccola bottiglietta di acqua benedetta da utilizzare personalmente nelle vostre case.

Ecco l'elenco degli appuntamenti (in sagrestia):

- sabato 1 aprile al termine della messa delle 16,30
- domenica 2 aprile al termine della messa delle 11,00
- domenica 2 aprile al termine della messa delle 16,30
- lunedì 2 aprile al termine della messa delle 16,30
- martedì 3 aprile al termine della messa delle 16,30
- mercoledì 4 aprile al termine della messa delle 16,30
- sabato 8 aprile al termine della messa delle 16,30
- domenica 9 aprile al termine della messa delle 11,00

Don Vittorio, parroco

CALENDARIO APPUNTAMENTI APRILE 2017

CAMPO LAVORO MISSIONARIO	1, 2 aprile
ESERCIZI SPIRITUALI	2, 3, 4 aprile ore 20.45 in Sant'Agostino
QUARANT'ORE	3, 4, 5 aprile in Sant'Agostino
VIA CRUCIS ZONA PASTORALE	7 aprile ore 20,45 partenza dalla chiesa di S.Nicolò
DOMENICA DELLE PALME	9 aprile La processione con i rami d'ulivo partirà dalla chiesa di San Bernardino (Clarisse) fino alla chiesa di Sant'Agostino. Appuntamento alle ore 10.40 a San Bernardino.

VIA CRUCIS ACG DIOCESANA **13 aprile per tutti i nostri giovani**

TRIDUO PASQUALE **13, 14 e 15 aprile**

- Giovedì Santo nella Cena del Signore

Ore 09.00-12.00 Confessioni in Sant'Agostino

Ore 14.30 -Laboratorio per le elementari con la tradizionale decorazione delle uova.

-Laboratorio per le medie con la preparazione dei "Biscotti Pasquali".

Ore 16.30 S. Messa in ricordo dell'istituzione dell'Eucarestia

Ore 17.30 Benedizione delle uova

Ore 21.00-22.30 Adorazione guidata

- Venerdì Santo nella Passione del Signore

Ore 09.00-12.00 Confessioni in Sant'Agostino

Ore 16.30 Adorazione della Croce e Preghiera Universale

Ore 21.00-22.30 Adorazione guidata

- Sabato Santo nella Sepoltura del Signore

Ore 09.00-12.00 e 15.00-19.00 Confessioni in Sant'Agostino

PASQUA DI RISURREZIONE

Sabato 15 aprile alle ore 21.00 vivremo insieme la solenne Veglia Pasquale con l'accensione del Cero pasquale, simbolo di Cristo Risorto; ascolteremo la Parola che racconta le meraviglie compiute dal Signore; la Benedizione dell'acqua battesimale e la liturgia eucaristica. Al termine benedizione delle uova e momento conviviale.

Domenica di Pasqua 16 aprile le celebrazioni seguiranno l'orario festivo

Gesù Maestro **mercoledì 26 aprile (attenzione alla data spostata)**

DUE GIORNI MEDIE-SUPERIORI **6 e 7 maggio, loc. Miratoio**

Uscita di due giorni per i ragazzi delle medie e delle superiori, in cui si vivrà nell'amicizia il passaggio dei ragazzi di terza media che verranno accolti nel nuovo gruppo delle superiori (grottino) con l'invito al campeggio di settembre.

FESTA FINALE CATECHISMO **13 ore 15.00 in parrocchia**

Festa conclusiva del catechismo e lancio dei campeggi per l'estate.

Ci Siamo!

Comunicazioni
della Parrocchia
di S. Agostino

PASQUA 2017
Anno XI n. 5

Direzione e redazione
don Vittorio Metalli

Hanno collaborato
Paolo, Riccardo, Elena,
Fabrizio, Antonella, Cinzia

Distribuzione
I Messaggeri

Parrocchia di Sant'Agostino

Via Isotta 1, 47921 Rimini - Telefono: 0541.781268 - Fax 0541.789046

www.santagostinorimini.it - parrocchia@santagostinorimini.it